

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Pagano Carmelo

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore



COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 77 del 09.10.2018

OGGETTO: Regolamento per l'adozione delle aree verdi e degli spazi pubblici appartenenti al patrimonio comunale – Approvazione.

L'anno duemiladiciotto il giorno nove del mese di ottobre, alle ore 19.00, nella sala del Palazzo di Città (ex Pretura) del Comune di Capaccio Paestum. Alla prima convocazione, in via ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li 19 OTT, 2018

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 19 OTT, 2018

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li 19 OTT, 2018

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
PALUMBO Francesco	SI		MUCCILO Fernando Maria	SI	
PAGANO Carmelo	SI		VECCHIO Domenico	SI	
MEROLA Angelo	SI		ADINOLFI Pia	SI	
ACCARINO Pasquale	SI		SABATELLA Luca	SI	
PIANO Giovanni	SI		MAZZA Pasquale	SI	
CIRONE Giovanni	SI		PETRAGLIA Francesco	SI	
MONTECHIARO Alfonsina	SI		FRANCO Crescenzo	SI	
CONFORTI Lucio	SI		POLITO Marianna	SI	
MOTTULA Ivano	SI				

Sono presenti gli assessori: DI FILIPPO, GALLO, RAELI, SICA

Consiglieri

Presenti n. 17
Assenti n. //

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Pagano Carmelo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore. La seduta è pubblica.

Relaziona l'argomento il Consigliere Comunale Vecchio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- Il Comune di Capaccio Paestum è proprietario di diverse aree con destinazione a spazi verdi;

RITENUTO CHE

- Il coinvolgimento dei privati nella manutenzione del verde, oltre a contribuire a diffondere la cultura del rispetto dell'ambiente, può permettere l'attivazione di un soddisfacente programma di interventi manutentivi finalizzati a conservare le aree a verde nelle condizioni migliori per la piena fruibilità della collettività;

RITENUTO PERTANTO

- opportuno normare la manutenzione di aree e spazi verdi da parte di cittadini singoli o costituiti in forma associata, organizzazioni di volontariato, istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, parrocchie, enti religiosi, soggetti giuridici ed operatori commerciali, condomini etc.;

DATO ATTO CHE

- l'Amministrazione Comunale con questa iniziativa si propone di:
 - coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;
 - sensibilizzare i cittadini sulla tutela e salvaguardia del territorio attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale;
 - stimolare e accrescere il senso di appartenenza; -generare automaticamente elementi di costante attenzione al degrado urbano;
 - creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni d'aggregazione sociale;

DATO ATTO CHE

- il Comune si riserva il diritto di effettuare, tramite il servizio competente, controlli e di ispezioni al fine di accertare il rispetto e l'osservanza degli indirizzi generali dettati nell'allegato Regolamento e di procedere alla revoca della concessione qualora sussistano inadempienze da parte dell'affidatario della gestione;

VISTO ED ESAMINATO

- lo schema del Regolamento di che trattasi composto da n. 11 articoli

RITENUTO

- lo stesso meritevole di approvazione;

VISTO

- lo Statuto Comunale
- Il parere favorevole espresso sul deliberato ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n.267/2000 dal Responsabile del Servizio patrimonio in ordine alla regolarità tecnica;
- Il Responsabile dell'Area II economico e finanziario;
- il verbale della competente commissione consiliare;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Comunali:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: Sottolinea l'importanza del Regolamento.

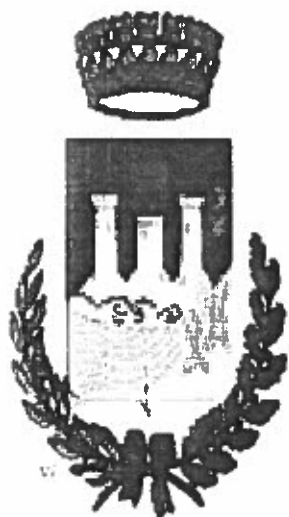
SINDACO: Ringrazia il Consigliere Vecchio per il lavoro svolto dalla Commissione Statuto e Regolamento, che dota il Comune di uno strumento utile a dare decoro e bellezza alla Città.

Proceduto alla votazione ,resa per appello nominale,che ha dato il seguente risultato ,proclamato del Presidente : Consiglieri presenti n.17, astenuti n.///, votanti n.17, voti favorevoli n.17, contrari n. ///,

DELIBERA

1. **di dare atto** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di approvare** il Regolamento comunale per l'adozione delle aree verdi e degli spazi pubblici appartenenti al patrimonio comunale che si compone di n.11 articoli e che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. **Di dare atto che** con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate eventuali disposizioni previgenti nella materia de qua nonché ogni altra disciplina con esso contrastante;
4. **Di dare atto che** il presente regolamento disciplina la materia nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo Statuto così come prescrive l'art. 7 del D.lgs. n.267/2000;
5. Il presente Regolamento a termini del vigente statuto comunale entra in vigore decorsi 15 giorni dalla pubblicazione all'Albo pretorio on line del Comune unitamente alla deliberazione di approvazione;
6. Con l'entrata in vigore del presente Regolamento si intendono abrogate e cessano di efficacia le norme e le disposizioni di eventuali precedenti regolamenti in materia con lo stesso incompatibili.

Con successiva votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal presidente: consiglieri presenti n.17, astenuti n. ///, voti favorevoli n. 17, contrari n.///, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva



*Allegato alla seduta
della Commissione
Sistatuto e Regolamento
del 20/09/2018*

**COMUNE DI
CAPACCIO PAESTUM**

**REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE
DELLE AREE VERDI E DEGLI
SPAZI PUBBLICI APPARTENENTI
AL PATRIMONIO COMUNALE**

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive 'P' followed by a flourish.

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

PROVINCIA DI SALERNO

REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DELLE AREE VERDI E DEGLI SPAZI PUBBLICI APPARTENENTI AL PATRIMONIO COMUNALE

ART. 1 - FINALITA' DI REGOLAMENTO

1. L'Amministrazione Comunale, nella consapevolezza che le aree verdi comunali e gli arredi urbani appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, con il presente Regolamento intende normare l'adozione di aree e spazi verdi da parte dei soggetti di cui all'art. 2 (soggetti adottanti);

2. L'Amministrazione Comunale con questa iniziativa si propone di: a) coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione; b) sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, i vari circoli, le associazioni, le scuole, sulla tutela e salvaguardi a del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale; c) stimolare e accrescere il senso di appartenenza; d) generare automaticamente elementi di costante attenzione al degrado urbano; e) creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni d'aggregazione sociale che favoriscono i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano; f) recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune; g) incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici, nei modi previsti negli articoli seguenti.

ART. 2 - SOGGETTI ADOTTANTI

Il regolamento si rivolge alle seguenti categorie di soggetti: a) i cittadini, singoli o in forma associata (associazioni, anche non riconosciute, circoli, comitati), organizzazioni di volontariato, b) istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, c) parrocchie ed enti religiosi, d) operatori commerciali.

Tutti i soggetti richiedenti dovranno essere residenti nel Comune di Capaccio Paestum oppure, per gli altri soggetti, avere la sede legale della propria attività commerciale o di volontariato. Tutte le attività legate all'adozione sono a titolo gratuito e sono vietate tutte le attività a scopo di lucro.

ART. 3 - AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento è diretto, in applicazione dell'art. 43 della legge 27 dicembre 1997 n. 449 ed in conformità dell'art. 119 del Testo unico delle autonomie locali n. 267 del 18 agosto 2000, a disciplinare la stipula di contratti di adozione mediante sponsorizzazione con soggetti privati per la sistemazione e manutenzione di aree verdi pubbliche site nel territorio di Capaccio Paestum (Sa). Le disposizioni contenute nel presente regolamento hanno natura di direttiva e di fondamento per l'azione del Comune di Capaccio Paestum nell'assegnazione delle aree di proprietà comunale a soggetti privati.

ART. 4 - DEFINIZIONI

L'adozione consiste in:

A) MANUTENZIONE ORDINARIA E CURE COLTURALI DELLE AREE PUBBLICHE GIÀ SISTEMATE A VERDE, DEGLI ALBERI, DELLE SIEPI, DEI VASI E DELLE AIUOLE;

B) CURA ED ABBELLIMENTO DI SPAZI ED ARREDI URBANI MEDIANTE LA COLLOCAZIONE DI ELEMENTI DI ARREDO URBANO QUALI PIANTE, FIORIERE, FIORI, VASI, PANCHINE, FONTANELLE, ECC..


C) ORTI URBANI REALIZZATI MEDIANTE IL RECUPERO DI AREE VERDI;

ART. 5 - MODALITÀ E DURATA DELL'AFFIDAMENTO

I soggetti adottanti dovranno presentare apposita richiesta di adozione delle aree preventivamente individuate dall'amministrazione comunale e visionabili presso l'ufficio tecnico e pubblicate sul sito istituzionale. I soggetti adottandi potranno indicare e richiedere ulteriori aree da adottare non comprese in quelle già individuate, previa autorizzazione dell'Amministrazione comunale. L'adozione avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "Convenzione di adozione". L'area a verde e gli spazi affidati manterranno le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

ART. 6 - CONDIZIONI E REQUISITI PER LE ADOZIONI

L'adottante dovrà mantenere nel migliore dei modi l'area adottata con la massima diligenza e ne dovrà mantenere l'uso pubblico senza limitazione e discriminazione nell'utilizzo dell'area da parte dei cittadini. L'area concessa in adozione deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in



cui è inserita o con il programma o con le prescrizioni comunali e di compatibilità con l'interesse generale e di rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale.

ART. 7 - RICHIESTA DI ADOZIONE

La richiesta di adozione dovrà essere presentata al Comune indicando obbligatoriamente il nominativo del referente per ottenere l'affidamento in adozione e copia del documento di riconoscimento in corso di validità. Esaminata la richiesta di adozione corredata dalla necessaria documentazione come di seguito descritta, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico con apposita determina provvede all'assegnazione in adozione dell'area verde. In caso di più richieste pervenute per la stessa area si provvederà all'assegnazione seguendo l'ordine cronologico di arrivo.

ART. 8 - CONTROLLI

Spetta all'Amministrazione comunale il controllo sul rispetto di quanto contenuto nella convenzione di adozione, anche in modo periodico per valutare lo stato dei luoghi. In caso di contenzioso tra soggetto adottante ed Amministrazione comunale, la soluzione delle controversie avverrà tramite conciliazione tra le parti. Nel caso di reiterate richieste del Comune per il rispetto di quanto stabilito nella stessa convenzione e di inottemperanza da parte del soggetto adottante, il Comune può risolvere unilateralmente la convenzione medesima.

ART. 9 - CONCORSO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

E' esclusa l'erogazione, da parte dell'Amministrazione Comunale, di corrispettivi finalizzati a remunerare, a qualsiasi titolo, le prestazioni lavorative rese dal soggetto adottante. L'Amministrazione Comunale provvederà comunque a garantire:

- a) per i soggetti privati e non commerciali: la collocazione sull'area assegnata un cartello, di dimensioni proporzionali al bene, recante la dicitura: l' amministrazione comunale ringrazia per l'adozione di quest' area /aiuola/angolo/spazio " al.....
- b) per i soggetti commerciali: in alternativa alle condizioni richiamate nel precedente comma, sarà possibile autorizzare a pubblicizzare tale collaborazione tramite appositi cartelli informativi collocati in loco a cura e spese dell'adottante, la cui tipologia e numero saranno stabiliti dal Responsabile del Settore Tecnico in relazione alla conformazione e superficie dell'area verde gestita. L'esposizione dei cartelli non è soggetta all'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità. Caratteristiche del cartello pubblicitario per soggetto commerciale:

a) Struttura in materiale rigido, ecocompatibile e non deperibile, saldamente ancorato al terreno;

b) Colore di sfondo bianco con scritte nere e logo comunale a colori;

c) Le dimensioni del cartello pubblicitario verranno esaminate insieme al responsabile dell'ufficio tecnico; d) Spazio personalizzabile con sfondo verde o bianco.

e) Durata dell'affido e rinnovo. La durata della convenzione per l'adozione delle aree pubbliche non può superare i cinque anni decorrenti dall'atto di sottoscrizione della stessa. Il soggetto affidatario può recedere in ogni momento dalla convenzione, previa comunicazione scritta che dovrà pervenire al Comune. Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata. L'autorizzazione per l'adozione delle aree a verde e degli spazi urbani pubblici non può essere rilasciata per un periodo inferiore a 12 (dodici) mesi, rinnovabile automaticamente. L'adozione decorre dalla data di sottoscrizione della convenzione.

ART. 10 RESPONSABILITA'

Il soggetto adottante si assume ogni responsabilità, per eventuali infortuni a soggetti o danni a cose, nello svolgimento delle attività previste dall'art. 4, nonché per difetti di realizzazione degli interventi di gestione o manutenzione.

ART. 11 ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo all'esecutività del provvedimento di adozione.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke extending to the right.



Comune di Capaccio Paestum

(Provincia di Salerno)

PROPOSTA DI DELIBERA DEL C.C

(Art. 49, comma 1, d.lgs 267/2000)

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DELLE AREE
VERDI E DEGLI SPAZI PUBBLICI APPARTENENTI AL
PATRIMONIO COMUNALE - APPROVAZIONE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere

FAVORE VOLO

IL RESPONSABILE

Data _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

FAVORE VOLO

IL RESPONSABILE

Data 03.10.2018

COMMISSIONE STATUTO E REGOLAMENTO seduta del 20/09/2018

SU REGOLARE CONVOCAZIONE, SI È RIUNITA IN PALAZZO DI CITTÀ, LA COMMISSIONE "STATUTO E REGOLAMENTO" PER DISCUTERE INTORNO ALE QUESTIONI POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO. ASSUME LA FUNZIONE DI SEGRETARIO VERBALIZZANTE IL CONSIGLIERE DOMENICO DECCANO.

SONO PRESENTI I CONSIGLIERI: ACCARNO, ABINOLFI, ARONÈ, FRANCO, MAZZA, MONTECHIARO, RUCCIOLO, PETRAGLIA, POLITO, SIBSTELLA, DECCANO.

SU PROPOSTA DEL CONSIGLIERE FRANCO, DEUS ESSERE ISTITUITO UN REGOLAMENTO COMUNALE PER L'IGIENE E SANITÀ PUBBLICA.

LO STESSO CONSIGLIERE FRANCO PROPONE LA MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL MERCATINO A KM 0 PER LA MIGLIOR TUTELA DEI PRODUTTORI E DEI PRODOTTI LOCALI.

LA PROSSIMA SEDUTA SARA' SOTTOPOSTA ALL'APPROVAZIONE DELLA COMMISSIONE LE MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DEL MERCATINO A KM 0 CHE SARA' ELABORATO A CURA DEL PRESIDENTE.

A QUESTO PUNTO VIENE SOTTOPOSTA ALL'APPROVAZIONE DELLA COMMISSIONE IL NUOVO REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DELLE AREE VERDE E DEGLI SPAZI PUBBLICI APPARTENENTI AL TERRITORIO COMUNALE DI C.I. SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL REGOLAMENTO STESSO ELABORATO DAL

COMMISSIONE

seduta del

PRESIDENTE STESSO IL QUALE SI IMPEGNA
A TRASMETTERE IL RELATIVO FILE ALLA
SEGRETARIA.

SI OPERA IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE A
TRASMETTERE IL PRESENTE VERBALE AL
SINDACO E AL SEGRETARIO GENERALE PERCHÈ
VENGA INSERITO IL SUDDETTO REGOLAMENTO
ALL'ORDINE DEL GIORNO DEL PROSSIMO CONSIGLIO
COMUNALE

Del che è verbale

Il Presidente / regular verbale

Mario Bets

